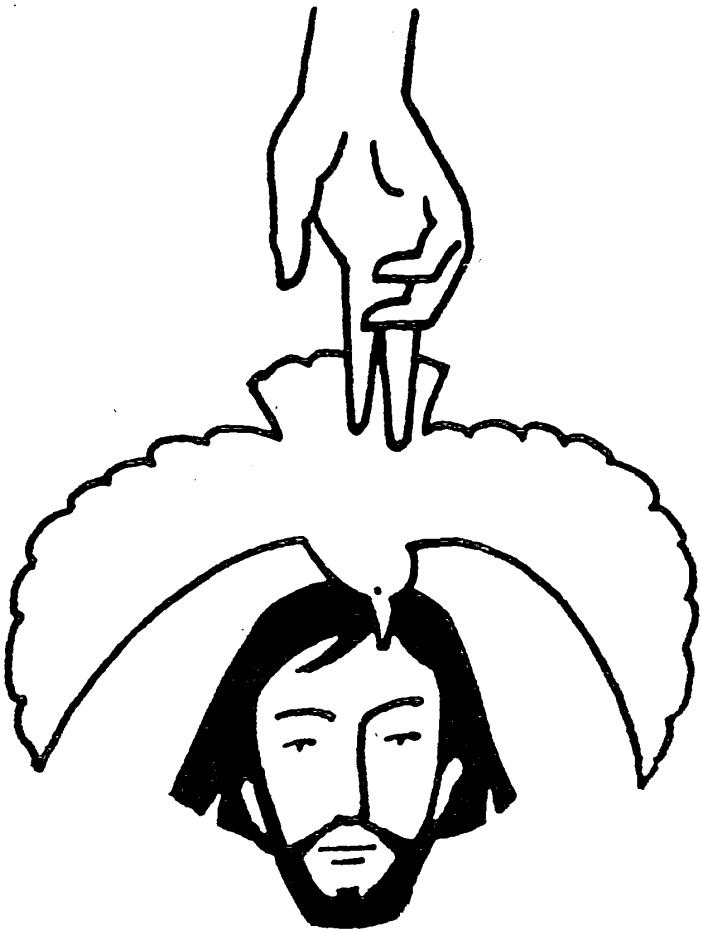
Santissima Trinità

12 giugno 2022

A immagine di una comunione d'amore.
La Trinità è un mistero da accogliere,
nella sua vitalità intrinseca ed estrinseca.
Il Dio rivelato in Gesù di Nazaret è comunione d'amore,
che lega il Padre al Figlio nel vincolo dello Spirito.
Esso non è un amore esclusivo, ma è partecipato all'umanità
nella creazione, nell'incarnazione e nella santificazione.
Il **vangelo** *pone in risalto*
la sostanziale unità tra il Figlio e lo Spirito,
che guida la comunità dei discepoli
a una relazione sempre più piena con Cristo.
La Sapienza, descritta in termini personali nella **prima lettura***,*
si presenta come l'artigiano artefice del creato;
sta alla presenza di Dio e diviene delizia per gli uomini.
La creazione parla di Dio nell'armonia degli elementi,
è il riflesso della comunione della Trinità.
Nella **seconda lettura** *l'apostolo Paolo*
ritrae lo statuto dei credenti che hanno aderito al Vangelo:
nella fede nel Figlio, partecipano della grazia divina
che consente loro di affrontare le prove e le tribolazioni;
nello Spirito Santo sono sostenuti dall'amore di Dio.

interpretare i testi

di Antonio Landi



«Prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà»

Giovanni 16,15